

Citta' metropolitana di Torino

**Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Oulx a mezzo di derivazione d'acqua dal torrente Dora di Bardonecchia tramite il Canale Mulino da Gesso e opere connesse (Pos. 192/15). Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. all'Impresa individuale Bompard Stefano. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Espropriazione, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22 bis, 44, 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..**

Allegato

**ATTO N. DD 398**

**DEL 01/02/2023**

**Rep. di struttura DD-RA2 N. 4**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI**

**OGGETTO:** Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Oulx a mezzo di derivazione d'acqua dal torrente Dora di Bardonecchia tramite il Canale Mulino da Gesso e opere connesse (Pos. 192/15). Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. all'Impresa individuale Bompard Stefano. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Espropriazione, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22 bis, 44, 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

### **Il Dirigente**

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 499/2021 del 10/02/2021 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. all'Impresa individuale Bompard Stefano - P. IVA n. 08570950017 - con sede legale in Bardonecchia, via Cavour n. 23, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Oulx, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, a mezzo di una derivazione d'acqua dal Torrente Dora di Bardonecchia, mediante subderivazione dal Canale Mulino da Gesso, in misura di una portata massima pari a 2.150 litri/s e di una portata media pari a 1.316 litri/s, per produrre sul salto di metri 9,4 la potenza nominale media di kW 121 - con restituzione nello stesso Canale Mulino da Gesso e in Comune di Oulx;
- con la sopra citata Determinazione si subordinava l'autorizzazione di cui trattasi al rispetto delle prescrizioni in essa riportate;
- il provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.10 comma 1 e 2 del DPR 327/01 e s.m.i., nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 2262/2022 del 12/05/2022, si approvava una variante non sostanziale alla sopra citata Autorizzazione Unica rilasciata al medesimo soggetto con D.D. 499 del 10/02/2021, consistente nello spostamento verso valle del punto di restituzione nel Canale Mulino da Gesso delle acque turbinate, che avverrà nei pressi della centrale di produzione, tramite il canale già previsto dal progetto approvato come bypass della centrale stessa, lungo circa 10 m, che sarà realizzato con scatolari in cls. prefabbricati da m 2,5 x 1,0 anziché in tubazione in acciaio;
- la suddetta modifica di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pregressa, è da

ritenersi migliorativa del progetto, in quanto consente di evitare la posa di una condotta di restituzione interrata (lunghezza circa 300 m e diametro 1200 mm) e determina un incremento del salto utile di 3 m, con contestuale riduzione di 300 l/s della portata derivata e lieve aumento della potenza media di concessione, che passa da 121 a 124 kW;

- con il medesimo provvedimento sono state approvate inoltre le variazioni progettuali di minore entità sotto riepilogate:

- Lievi modifiche al manufatto interrato dell'opera di presa, con riduzione delle dimensioni della camera di carico e alla paratoia di presa, al fine di incrementare la portata d'acqua rilasciata nel Canale come da nuova concessione succitata;

- Aumento della profondità di posa nel sedime della strada comunale dell'Abioraux (tratto della lunghezza di circa 340 m) a circa 2 m con ricoprimento in terra di circa 70 cm, senza necessità della posa di uno strato di cls armato sopra i tubi e degli interventi sulle sponde del canale del Molino (quali i due tratti di basse scogliere) inizialmente previsti;

- Alcune modifiche nella collocazione dei macchinari all'interno del fabbricato della centrale, senza variazioni di ubicazione, dimensioni esterne, volumetria e tipologia costruttiva;

- non sono state previste varianti per il tracciato del cavidotto interrato della lunghezza di circa 300 m posato nel sedime della strada comunale fino ad intercettare la dorsale MT esistente nella Borgata Signols, tuttavia è stato richiesto un aggiornamento del preventivo di concessione (cod. 157842824) a fronte del lieve incremento delle potenze di immissione e nominale massima, che passano rispettivamente da 160 kW a 220 kW e da 200 kW a 220 kW;

Verificato che, ex articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in questione;

Vista l'istanza di delega all'esercizio dei poteri espropriativi, di imposizione di servitù e di occupazione d'urgenza, formulata da Bompard Stefano (prot. n. 46756/2022 del 05/04/2022) ed integrata dalla successiva nota (prot. n. 14600/2023 del 28/01/2023) con allegati il piano particellare di esproprio, il relativo elenco ditte e la relazione esplicativa della procedura prescelta, e cioè ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che i lavori per la realizzazione di tale impianto, alimentato da fonti rinnovabili e autorizzati ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti (art. 12 del D.Lgs n. 387/2003);

Considerato che per la realizzazione dell'opera in oggetto si rende necessario espropriare e imporre una servitù per i terreni di cui all'allegato piano particellare, avente ad oggetto i contenuti ivi indicati, e la disposizione dell'occupazione temporanea delle medesime aree per il periodo effettivamente necessario al fine di eseguire i lavori sopraindicati nell'ambito della autorizzazione unica;

Considerata la particolare urgenza di avvio dei lavori determinata dalla tipologia dell'opera autorizzata, risulta applicabile l'art. 22 bis comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Preso atto che le indennità offerte dall'Impresa individuale Bompard Stefano in via provvisoria sono state quantificate senza particolari indagini o formalità e conformemente agli artt. 22 bis e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il Piano Particellare di esproprio allegato all'istanza, nel quale sono evidenziate le aree soggette a espropriazione e le aree soggette a servitù e ad occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio, pari a un totale di Euro 1.885,96 (milleottocottantacinque/96) complessivi, così ripartiti:

- Euro 1.612,00 per indennità di esproprio;

- Euro 121,00 per indennità di servitù;

- Euro 152,96 per indennità di occupazione temporanea annua;

Visto il disciplinare di delega di funzioni espropriative sottoscritto in data 27/01/2023 e allegato A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamate le comunicazioni di avvio procedimento effettuate a mezzo raccomandata A/R ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 16 e 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e che con alcuni dei proprietari delle aree sono stati sottoscritti accordi bonari per la cessione volontaria di tali aree, pertanto le stesse sono state stralciate dal piano particellare;

Tutto ciò premesso, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 6 comma 8, 22bis, 44, 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., si rende necessario rilasciare il provvedimento di delega dei poteri espropriativi, occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù, come richiesto dall'Impresa individuale Bompard Stefano, avente ad oggetto i contenuti di cui alle Determinazioni del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 499/2021 del 10/02/2021 e n. 2262/2022 del 12/05/2022;

Visto l'art. 67 comma 1 lettera b) della citata L.R. 44/2000 che statuisce il trasferimento alle province [ovvero Città Metropolitane ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 23 del 29 ottobre 2015] delle funzioni amministrative relative alla dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità dei lavori, all'espropriazione per pubblica utilità nonché all'occupazione temporanea d'urgenza per la realizzazione dei lavori di competenza provinciale o soggetti ad autorizzazione provinciale e per la realizzazione di lavori o interventi di pubblica utilità realizzati da altri enti pubblici o soggetti privati e non localizzati nell'ambito territoriale delle comunità montane e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 66, comma 2, lettera a) della medesima legge;

Visto l'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nel quale è previsto che "Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo";

Dato atto che il presente provvedimento impositivo ha esecuzione secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Città Metropolitana di Torino; Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino.

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 10/R del 29 Luglio 2003 Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 5-3314 del 30 gennaio 2012 recante "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 [...]";
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- la Legge 07.04.2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11.08.2014 n. 114 di conversione

del Decreto Legge 24.06.2014 n. 90;

- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07.04.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05.06.2003 n. 131;
- che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14.04.2015 ed in vigore dal 01.06.2015;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 10 del 28/01/2021, con il quale è stata riattribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli con decorrenza 01/02/2021 e fino al 31/01/2024;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

## **DETERMINA**

1. Di disporre in favore dell'Impresa individuale Bompard Stefano - P. IVA n. 08570950017 - con sede legale in Bardonecchia, via Cavour n. 23, la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i., e l'occupazione temporanea e l'imposizione di servitù coattiva, ex articoli 22bis, 49 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sulle proprietà interessate alla costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico nel Comune di Oulx (TO), nonché per la realizzazione delle infrastrutture indispensabili dell'opera, identificate e descritte nel piano particellare, allegato B) alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che la delega di cui al punto 1. ha il contenuto di cui alle Determinazioni del Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 499/2021 del 10/02/2021 e n. 2262/2022 del 12/05/2022 ed è disciplinata dall'allegato A) atto Disciplinare di delega dei poteri espropriativi, che contestualmente si approva;
3. Di dare atto che l'imposizione della servitù di passaggio e di condotta a carico dei fondi interessati di cui all'allegato B) e relativa planimetria, costituisce il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi che operano per la realizzazione dell'opera sulle aree asservite, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
4. Di disporre che in corso di esecuzione dei lavori il soggetto proponente dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare;
5. Di dare atto che l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione delle aree, quantificata nell'allegato Piano Particellare, è stata determinata in via provvisoria ai sensi degli artt. 22bis, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
6. Di disporre che la corresponsione delle indennità provvisorie e definitive di espropriazione, asservimento e occupazione spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità e degli interessi, scaturiti a seguito di rideterminazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ove dovuti, è a carico del soggetto beneficiario;
7. Di disporre con il presente atto che l'Impresa individuale Bompard Stefano provveda al pagamento diretto delle somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive accettate dalle proprietà e al deposito presso il MEF delle indennità provvisorie e definitive per le quali non è pervenuta accettazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
8. Di autorizzare con il presente atto la Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, a

versare presso il M.E.F. le somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive non accettate di cui al punto 7 e a trasmettere le relative quietanze all'Impresa individuale Bompard Stefano, nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento;

9. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 23 lett. a), b), c) ed e) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento di delega dei poteri espropriativi, asservimento e occupazione temporanea è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e che le indennità di espropriazione e di asservimento sono determinate in via d'urgenza;

10. Di disporre che restano a carico dei rispettivi proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi;

11. Di disporre presso l'Agenzia delle Entrate: la registrazione, la trascrizione e le operazioni di voltura dei titoli ablativi, il tutto a cura e spese del beneficiario;

12. Di disporre che il presente provvedimento sarà notificato a cura ed onere dell'Impresa individuale Bompard Stefano alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili e contestualmente, sempre a cura e spese dei beneficiari, potrà essere notificato ai proprietari l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa in possesso, almeno sette giorni prima del termine.

13. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino.

La presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web – link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione e del Comune di Oulx (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale.

Avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Nel caso di questioni che incidano in maniera diretta ed immediata sul regime delle acque pubbliche, è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi degli artt. 140 lett. c) o 143 comma 1 lett. a) del R.D. 1775/33 e s.m.i..

Il presente atto non comportando spese correlate alla dovuta corresponsione fiscale ai competenti uffici delle Entrate - Territorio, in carico a Bompard Stefano, non assume rilevanza contabile per la Città Metropolitana di Torino ed è efficace dalla data della sua emanazione.

Torino, 01/02/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E  
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)  
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

N°	DATI DITTA PROPRIETARIA* (COGNOME NOME DATA DI NASCITA)	CODICE FISCALE	Quote di proprietà	INDIRIZZO	COMUNE	CATASTALI IDENTIFICATIVI				SUPERFICIE COMPLESSIVA MAPPALE [mq]	SUPERFICIE ESPROPRIO	sup. asservimento CONDOTTA E CAVIDOTTO/ELETTR ODOTTO INTERRATI (fascia di 3 m)	SUP. OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' SERVITU'	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA ANNUA	TOTALE INDENNITA'
						FOGLIO	MAPPALE	Qualità	Classe								
						mq	mq	mq	€/mq		€/mq	€/mq	€				
1	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE	OULX - SEZ SAVOULX	23	96	PRATO IRRIG	1	403	403	-	403	4,00	0,33	1744,99	
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Comproprietario	IRREPERIBILE													
	omissis		Usufruttuario parziale	IRREPERIBILE													
2	omissis	omissis	Proprieta' 1/2	omissis	OULX - SEZ SAVOULX	23	320	PRATO IRRIG	1	551	-	60,50	60,50	2,00	0,33	140,97	
	omissis	omissis	Proprieta' 1/2	omissis													
<b>TOTALE</b>																<b>1885,96</b>	

Foglio 23  
scala 1:1.000

### LEGENDA



Area oggetto di esproprio



Superficie oggetto di servitù di passaggio  
condotta interrata e elettrodotto/cavidotto  
interrato



Aree già in disponibilità del richiedente

